



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1597-46-2017	Data/Ora Ricezione 17 Maggio 2017 10:24:24	MTA
--	--	-----

Societa' : CERVED INFORMATION SOLUTIONS

Identificativo : 89696

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CERVEDN04 - Sartor

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 17 Maggio 2017 10:24:24

Data/Ora Inizio : 17 Maggio 2017 11:00:11

Diffusione presunta

Oggetto : Cerved - Osservatorio Fallimenti - Q1 2017
(REGEM)

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

OSSERVATORIO CERVED SULLE CHIUSURE D'IMPRESA: NEL 1° TRIMESTRE 2017 CHIUSURE IN CALO, TORNATE AI LIVELLI DEL 2009

- **CALO MERCATO DEI FALLIMENTI, CHE SI RIDUCONO DEL 17%**
- **I CONCORDATI PREVENTIVI (-43%) GUIDANO LA FORTE DIMINUZIONE DELLE PROCEDURE CONCORDSUALI NON FALLIMENTARI**
- **TORNANO A DIMINUIRE LE LIQUIDAZIONI (-1,6%): MENO IMPRENDITORI SCELGONO DI CHIUDERE VOLONTARIAMENTE LA PROPRIA AZIENDA**

Milano, 17 Maggio 2017 – Nei primi tre mesi del 2017 prosegue il calo delle chiusure aziendali: si rafforza la diminuzione dei fallimenti e delle procedure concorsuali e, dopo tre trimestri negativi, torna a scendere il numero delle società liquidate volontariamente dagli imprenditori. Complessivamente, sono 19mila le imprese che hanno lasciato il mercato fra gennaio e marzo, il 5% in meno rispetto allo stesso periodo del 2016, toccando così il livello più basso dal 2009.

Sono questi, in sintesi, i principali risultati emersi dall'**Osservatorio su fallimenti, procedure e chiusure di imprese relativo al primo trimestre 2017¹**, diffusi oggi da Cerved, gruppo leader in Italia nell'analisi del rischio di credito e nella gestione dei crediti deteriorati.

"I segnali dei primi tre mesi del 2017 sono positivi: il calo di fallimenti e altre procedure concorsuali, già in atto da un paio di anni, ha preso vigore, con l'industria che è finalmente tornata ai valori pre-crisi. – commenta Marco Nespolo, Amministratore Delegato di Cerved – La diminuzione di nuovi default, che secondo le nostre attese proseguirà anche nei prossimi trimestri, è un fattore cruciale per favorire lo smaltimento dello stock di NPL e la ripresa del credito alle PMI".

LA MANIFATTURA GUIDA IL CALO DELLE PROCEDURE FALLIMENTARI

Sono 3 mila le imprese che hanno aperto una procedura fallimentare nei primi tre mesi del 2017, una riduzione del 17% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2016; si tratta, quindi, di un rafforzamento del calo in atto dalla fine del 2014, quando i fallimenti avevano toccato il massimo storico.

La diminuzione ha coinvolto tutte le diverse tipologie di impresa anche se le riduzioni risultano più marcate fra le società di persone (-27,4%) e fra le società di capitale (-17,6%) rispetto alle imprese organizzate in altre forme giuridiche (-4,3%).

A livello settoriale, il calo è generalizzato ma la tendenza risulta particolarmente marcata nell'industria (-22% rispetto allo stesso periodo del 2016), seguita dalle costruzioni (-18%) e dai servizi (-17%). Su un orizzonte di più lungo periodo, l'industria risulta tornata sui livelli pre-crisi (+7,3% rispetto al 2007), mentre costruzioni e servizi evidenziano ancora un importante gap (rispettivamente del +89% e +78%).

Con una diminuzione del 23%, il Nord Est guida il calo dei fallimenti, che tuttavia ha riguardato anche le altre aree del Paese: i fallimenti diminuiscono del 17% nel Mezzogiorno, del 15% nel Centro e del 14% nel Nord Ovest.

¹ L'Osservatorio Cerved sulle chiusure aziendali prende in considerazione l'andamento di tre principali tipologie di procedure: procedure fallimentari, procedure concorsuali non fallimentari e liquidazioni volontarie.

I CONCORDATI IN BIANCO TOCCANO IL MINIMO STORICO DALLA LORO ENTRATA IN VIGORE

Si conferma, anche nei primi mesi del 2017, la riduzione delle procedure concorsuali diverse dai fallimenti: nel primo trimestre sono state aperte circa 400 procedure, segnando così un -26% rispetto allo stesso periodo del 2016. Sono i concordati preventivi a incidere particolarmente sul calo delle procedure non fallimentari: i dati indicano infatti un crollo del 43% sui primi tre mesi del 2016.

Anche i pre-concordati, la procedura che permette di bloccare le azioni esecutive dei creditori in attesa di presentare un piano di risanamento ed entrare nel concordato preventivo vero e proprio, risultano in forte calo: dalle oltre 1,5 mila domande del primo trimestre 2013 si è passati alle 400 del 2017, il minimo da quando è stato creato lo strumento nel 2012.

La riduzione delle procedure non fallimentari ha riguardato tutti i settori dell'economia, con un calo del 28% nelle costruzioni, del 26% nei servizi e del 25% nell'industria. A livello geografico la riduzione è più marcata nel Nord Est (-47%) e nel Centro (-34%), rispetto a Nord Ovest (-7,5%) e Mezzogiorno (-12%).

SCENDE IL NUMERO DI IMPRENDITORI CHE LIQUIDA VOLONTARIAMENTE LA PROPRIA IMPRESA

Dopo gli ultimi trimestri in cui si era interrotto il trend positivo, nei primi tre mesi del 2017 tornano a diminuire le chiusure volontarie di imprese: si stima² infatti che tra gennaio e marzo siano state liquidate 15mila società *in bonis* (-1,6% rispetto allo stesso periodo del 2016), con un ritorno ai livelli del 2008.

Il miglioramento è attribuibile principalmente alla riduzione delle “vere” società di capitale liquidate (-5,2%), mentre cresce il numero di liquidazioni tra le imprese “dormienti”, società registrate ma che di fatto non operano sul mercato (+11,9%).

Il calo delle liquidazioni non ha riguardato tutti i settori: si registra infatti un aumento, anche se moderato, nelle costruzioni (+1,1%), mentre prosegue il calo nell'industria (-1,7%) e nei servizi (-0,8%). A livello geografico si registrano marcate differenze: le chiusure si riducono a ritmi elevati nel Mezzogiorno (-9,3%), a tassi più ridotti nel Centro (-2,3%) e nel Nord Est (-0,1%), mentre tornano ad aumentare nel Nord-Ovest (+6,2%).

Cerved è leader in Italia nell'analisi del rischio del credito e una delle principali agenzie di rating in Europa. Offre la più completa gamma di prodotti e servizi di cui si avvalgono oltre 30 mila imprese e istituti finanziari per valutare la solvibilità e il merito creditizio dei propri interlocutori, monitorare e gestire il rischio di credito durante tutte le sue fasi, e definire con accuratezza le strategie di marketing. Inoltre, attraverso Cerved Credit Management, Cerved è leader di mercato indipendente nell'offerta dei servizi relativi alla valutazione e gestione di posizioni creditizie.

Contatti: Community – Strategic Communication Advisers
Tel. +39 02 89404231
cerved@communitygroup.it
Marco Rubino Tel. +39 335 6509552
Giovanna Benvenuti Tel. +39 346 9702981
Marco Pedrazzini Tel. +39 347 0369222

² Il numero delle liquidazioni dell'ultimo trimestre è stimato da Cerved e poi corretto e aggiornato all'interno del successivo numero dell'Osservatorio, per via di ritardi nell'aggiornamento degli archivi camerali.

Fine Comunicato n.1597-46

Numero di Pagine: 4